



v. rif.
n. rif. PB/AL/sc
Risoluzione municipale no. 279
Ascona, 10 febbraio 2021

MESSAGGIO no. 03/2021

Parere del Municipio sulla mozione del 22 dicembre 2020 presentata dal Signor Massimo Biffi concernente la modifica dell'art. 6 della Convenzione tra il Comune del Borgo di Ascona e la Fondazione Collegio Papio (LOC art. 67 cpv. 6).

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame il parere del Municipio sulla mozione del 22 dicembre 2020 presentata dal Signor Massimo Biffi concernente la modifica dell'art. 6 della Convenzione tra il Comune del Borgo di Ascona e la Fondazione Collegio Papio. La mozione è stata demandata alle Commissioni delle Gestione e Petizioni.

Premessa

Il 18 novembre 2020 il Municipio del Borgo di Ascona ha licenziato il Messaggio municipale 41/2020 concernente la modifica degli art. 3, art. 5 e art. 6 del Regolamento per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio nonché dell'art. 4 della Convenzione tra il Comune del Borgo di Ascona e la Fondazione Collegio Papio.

Il citato MM 41/2020 è stato discusso ed approvato nella seduta di Consiglio comunale del 22 dicembre 2020.



Come senz'altro noto a cod. Consiglio comunale durante la trattazione del citato Messaggio sono state formulate alcune proposte di emendamento, e meglio:

**Proposta di emendamento della Commissione della Gestione -
Articolo 3 della Convenzione Collegio Papio**

Testo del messaggio municipale (attualmente in vigore):

La Fondazione Collegio Papio si impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legate al Comune le seguenti strutture:

- palestra;
- piscina;
- Aula Magna;
- Chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento dei concerti e delle Settimane Musicali di Ascona.

La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la direzione del Collegio, tenuto conto delle esigenze del Collegio. Resta inteso che l'utilizzo della piscina per i corsi delle scuole elementari comunali verrà concesso a titolo gratuito e regolato annualmente.

Testo dell'emendamento

La Fondazione Collegio Papio si impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legate al Comune le seguenti strutture:

- palestra;
- piscina;
- Aula Magna;
- **Giardino borromaico (emendamento)**
- Chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento dei concerti e delle Settimane Musicali di Ascona.

La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la direzione del Collegio, tenuto conto delle esigenze del Collegio. Resta inteso che l'utilizzo della piscina per i corsi delle scuole elementari comunali verrà concesso a titolo gratuito e regolato annualmente.



Due proposte di emendamento concernenti l'art. 6 della Convenzione: il primo presentato da tre membri della Commissione della Gestione (signori Hofstetter, Guerra e Mercurio), il secondo presentato dal Gruppo PLR.

Art. 6 Convenzione Collegio Papio attualmente in vigore

Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento considerevole del numero di allievi asconesi così come pure un cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà ad entrambe le parti di disdire anticipatamente la convenzione con preavviso di due anni.

Qualora l'applicazione della Convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà richiedere di rivedere la convenzione. Questa facoltà è data soltanto dopo il 3° anno dall'entrata in vigore della convenzione.

Il Collegio dovrà comprovare questa situazione di bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa revisione.

Testo emendamento Hofstetter, Guerra, Mercurio

Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento considerevole del numero di allievi asconesi così come pure un cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà ad entrambe le parti di disdire anticipatamente la convenzione con preavviso di due anni.

~~Qualora l'applicazione della Convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà richiedere di rivedere la convenzione. Questa facoltà è data soltanto dopo il 3° anno dall'entrata in vigore della convenzione.~~

~~Il Collegio dovrà comprovare questa situazione di bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa revisione. [stralcio]~~

Testo emendamento Gruppo PLR

Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento considerevole del numero di allievi asconesi così come pure un cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà ad entrambe le parti di disdire anticipatamente la convenzione con preavviso di due anni.

Qualora l'applicazione della Convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà



richiedere di rivedere la convenzione. Questa facoltà è data soltanto dopo il 3° anno dall'entrata in vigore della convenzione.

Il Collegio dovrà comprovare questa situazione di bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa **revisione ed un piano strategico che illustri gli obiettivi e indirizzi futuri dell'istituto. (in grassetto l'emendamento).**

Durante la seduta di Consiglio comunale la Presidente ed il Municipio hanno esposto i motivi per i quali gli emendamenti presentati non potevano essere discussi e votati seduta stante. Gli stessi infatti concernevano articoli che non erano oggetto del Messaggio municipale 41/2020.

Due emendamenti sono stati quindi ritirati mentre il terzo, quello presentato dal Gruppo PLR, è stato riformulato come mozione da parte del signor Biffi ed oggetto del presente messaggio.

Il Preavviso del Municipio (LOC 67 cpv. 2)

Il Municipio, con scritto del 13 gennaio 2021, conformemente alle disposizioni della LOC, ha deciso di non esprimere un preavviso sulla mozione.

Esame e rapporto della Commissione della Gestione e della Commissione delle Petizioni (LOC 67 cpv. 5)

Il rapporto della Gestione è il seguente:

“La Commissione della Gestione, sentito il mozionante Massimo Biffi, ma senza disporre di alcuna valutazione o indicazione del Municipio, che ricordiamo è la prima istanza responsabile per la gestione dei rapporti con il Collegio Papio, firmataria della convenzione e rappresentata in seno alla Fondazione Papio e quindi più di ogni altro conosce il contesto in questione, giunge alle seguenti conclusioni.

La proposta del mozionante di chiedere al Collegio Papio il piano strategico dell'istituto ogni qualvolta quest'ultimo dovesse richiedere una modifica/revisione della convenzione è ritenuto oggettivamente poco praticabile e tantomeno efficace. Lo sviluppo di un piano strategico è notoriamente un processo



lungo, complesso e impegnativo. Pretendere la presentazione di un tale documento, che oltretutto esigerebbe anche da parte del Comune un'analisi e una valutazione altrettanto difficile, poco si addice quale condizione di un processo che nell'interesse di tutte le parti dovrebbe configurarsi con il minor onere burocratico possibile. Con ciò la Commissione non vuole tuttavia in alcun modo esprimersi sulla necessità o meno di una verifica dell'orientamento strategico del Collegio Papio, tema di esclusiva pertinenza del Consiglio di Fondazione dell'Istituto.

In conclusione la Commissione della gestione preavvisa **sfavorevolmente** la mozione."

La Commissione delle Petizioni ha invece presentato 2 rapporti: uno di maggioranza ed uno di minoranza.

Il rapporto di **maggioranza** della Commissione delle Petizioni preavvisa **favorevolmente** la mozione del Signor Biffi.

Il rapporto di **minoranza** (signori Giovanola e Capella-Lanini) non si esprime sulla necessità di verifiche sull'orientamento strategico del Collegio Papio essendo quest'ultimo un istituto privato ed avendo un proprio Consiglio di Fondazione competente.

Il Parere del Municipio (LOC 67 cpv. 6)

Il Municipio, richiamati:

- il Messaggio municipale 41/2020;
- il rapporto della Commissione della Gestione;
- il rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni

ritiene che la modifica dell'articolo, così come proposta dalla mozione del Signor Massimo Biffi, non possa essere accolta e ne propone pertanto il suo respingimento.

In particolare il Municipio, preso atto del fatto che la Commissione della gestione e una parte dei commissionerari della Commissione delle petizioni sono dell'opinione che sia troppo oneroso e vincolate chiedere alla Fondazione Collegio Papio l'elaborazione di piano strategico, ritiene che l'articolo attualmente in vigore vada mantenuto senza modifiche in quanto lo stesso senz'altro risponde già oggi alle esigenze del



Comune stesso ed è stato già accettato dalla Fondazione del Collegio Papio. Si ricorda a tal proposito che l'articolo in vigore prevede la facoltà del Collegio Papio di richiedere una revisione della convenzione unicamente a condizione che venga comprovata la situazione di bisogno allegando un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la revisione stessa. Questo articolo permette quindi già oggi al Municipio di verificare la situazione in cui versa il Collegio. Il Municipio ha inoltre, in caso di dubbi, la facoltà di richiedere al Collegio informazioni supplementari al fine dell'elaborazione di una richiesta di aumento del contributo al Consiglio Comunale. Organo legislativo che avrà quindi sempre e ancora la facoltà di negare la richiesta di contributo supplementare qualora dovesse ritenere che non ne siano date le condizioni/giustificazioni.

Considerato quanto sopra il Municipio ritiene che **la mozione debba essere respinta** e che l'attuale articolo della convenzione rimanga in vigore senza modifica alcuna.

Modifica art. 3 della Convenzione

Come citato in precedenza la Commissione della Gestione aveva presentato, nell'esame del MM 41/2020, una proposta di emendamento volta ad introdurre tra le strutture messe a disposizione da parte del Collegio Papio al Comune e agli enti o associazioni legate al Comune anche il **Giardino borromaico**.

Emendamento che, nonostante vi fosse l'accordo del Municipio, non è stato votato e ciò per i motivi espressi in precedenza.

Il Municipio coglie quindi ora l'occasione di inserire la proposta di modifica nel presente messaggio municipale.

Secondo la proposta della Commissione della Gestione il nuovo articolo 3 si presenta dunque così:

"La Fondazione Collegio Papio si impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legate al Comune le seguenti strutture:

- palestra;
- piscina;
- Aula Magna;
- **Giardino borromaico (nuovo)**
- Chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento dei concerti e delle Settimane Musicali di Ascona.



La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la direzione del Collegio, tenuto conto delle esigenze del Collegio. Resta inteso che l'utilizzo della piscina per i corsi delle scuole elementari comunali verrà concesso a titolo gratuito e regolato annualmente.

ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: essendo già redatti i rapporti delle Commissioni Gestione e Petizioni nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni (art. 61 cpv. 2 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

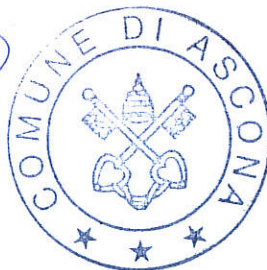
1. È respinta la mozione del 22 dicembre presentata dal Signor Massimo Biffi concernente la modifica dell'art. 6 della Convenzione tra il Comune del Borgo di Ascona e la Fondazione Collegio Papio.
2. È approvata la modifica dell'articolo 3 della Convenzione tra il Comune del Borgo di Ascona e la Fondazione Collegio Papio

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi